



Lo Scrivo Io
L'ATTUALITÀ
RACCONTATA DAI GIOVANI

CONCORSO

I migliori tra articoli, disegni e foto selezionati, saranno premiati da una commissione alla fine dell'anno scolastico. Il concorso è aperto a tutti i ragazzi, dalla prima elementare all'università

CONTATTI

Gli elaborati - anche disegni e foto - possono essere inviati all'indirizzo: La Gazzetta del Mezzogiorno - Galleria piazza Mazzini, 29 - 73100 LECCE oppure via mail: loscrivoio@gazzettamezzogiorno.it

«Scuola inadeguata ai tempi»

E gli studenti vorrebbero essere più coinvolti nelle scelte per il loro futuro

● (B8) - Ormai, la situazione scolastica va di giorno in giorno peggiorando. I fondi che permetterebbero la ristrutturazione degli edifici scolastici e la modernizzazione delle strutture sono sempre più ridotti così come l'interesse da parte del Ministero della Pubblica Istruzione; esso non fa altro che pretendere il massimo senza elargire alcuna risorsa. La soluzione dovrebbe venir fuori dal cilindro magico: sembra che basti una consultazione generale a risolvere tutti i nostri problemi e, sicuramente, il fatto che sconcerta di più è che fa finta di interessarsi alle opinioni di noi studenti con dei siti dove siamo invitati a rispondere ad alcune domande che in realtà non soddisfano i nostri interessi. Purtroppo la loro utilità è dimostrare la finta "preoccupazione" verso la situazione di noi giovani! Si stimola la nostra criticità e quando dimostriamo di averla preferirebbero che ritornassimo "dormienti" in modo da far passare quello che hanno annunciato come una decisione condivisa sul web. Forse non capiscono che le domande dovrebbero essere poste da noi e sicuramente risponderebbero alle esigenze più urgenti. Le nostre, sono solo delle semplici domande senza risposta e probabilmente non ne riceveranno mai. Siamo stanchi dei frequenti annunci al telegiornale che ci attribuiscono la responsabilità di un futuro di cui noi non siamo padroni. Nonostante tutto, spero ancora che affidino le scelte scolastiche a persone competenti e che noi giovani, con gli adulti, possiamo riuscire finalmente a scrivere il nostro domani.

Elsa Palumbo
(seconda B/ Internazionale, liceo classico Capecce, Maglie)



Il presidente della Repubblica, Giorgio Napolitano, e Giuseppe Fiori, all'epoca ministro della Pubblica Istruzione, ricevono dagli studenti la maglietta realizzata in occasione del decimo anniversario dell'istituzione delle Consulte

Milano, un premio nazionale per le Elementari di Vernole

● (B9) - Lo scorso anno io e i miei compagni abbiamo realizzato una bellissima narrazione multimediale dal titolo «Gufotti Family Story» e abbiamo partecipato a una edizione sperimentale del concorso PoliCultura - Expo.

La storia che abbiamo creato parla dei cinque sensi e si conclude con la scoperta di un sesto senso che rappresenta i sentimenti.

Dopo aver scritto e illustrato il racconto, ci siamo esercitati tanto nella lettura finché non

abbiamo iniziato le registrazioni.

La prima emozione è iniziata proprio quando ho ascoltato la registrazione della mia voce e la stessa è continuata quando le maestre ci hanno comunicato che saremmo stati premiati al Politecnico di Milano perché eravamo tra i sette finalisti a livello nazionale.

Lo stupore del mio primo viaggio in aereo, la meraviglia nel vedere la città di Milano, una vera metropoli, e poi la

grande emozione nello stringere la mano al rettore dell'Università nel momento della premiazione!

Questa è stata per me un'esperienza davvero fantastica, unica e indimenticabile che spero di poter ripetere assieme ai miei compagni con i quali stiamo già lavorando per creare una nuova narrazione e partecipare al nuovo concorso.

Benedetta Elfa
(seconda A, scuola elementare, Vernole)

POESIE**(B11) - CASALABATE -**

● La mia marina preferita si chiama Casalabate. I bagnanti d'estate vanno in spiaggia felici e spensierati. Gli scogli scaldati dal sole, aspettano festosi ragazzi in vacanza. Il lungomare di sera, diventa il luogo di ritrovo per bambini, adulti e ragazzi. Barche, navi, moto d'acqua percorrono il nostro mare. D'inverno, invece, è tutto desolato: il mare, con le sue acque scure trasmette solitudine e tristezza; il lungomare non è più affollato, non c'è più vita, nelle vie solitarie. Casalabate, nella stagione fredda, somiglia a un pigro fiore, che non vuole sbocciare.

Denise Pagano
(terza C, scuola media Giosuè Carducci, Squinzano)

(B12) - DI UNA COSA VOGLIO PARLARE -

● Di una cosa voglio parlare voglio che tutti la sappiano apprezzare. Vi dirò la verità e con tanta generosità e con molta emozione leggerò la mia canzone. Con tanto amore aprirò il mio cuore ai miei nonni affettuosi gentili, dolci, operosi. Io i miei nonni non dimenticherò: con tanto amore li ricorderò.

Antonio Luparelli
(quarta B, scuola elementare, Giurdignano)

(B13) - LA BELLEZZA DELLA PACE -

● La pace non è starsene in pace, ma è forza e fragilità. La pace non ha bisogno di maestri, ma di testimoni